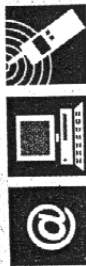


Inviare qui le vostre segnalazioni

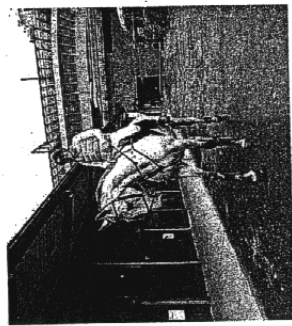


Contatti e idee a ilcorriererepervi@corriere.it oppure Corriere della Sera «La città degli animali» Indirizzo: via Solferino 28, 20121 Milano



Milano semplifica o complica il rapporto con gli animali? Le vostre testimonianze alla mail: ilcorriererepervi@corriere.it

San Siro



Cil Il Centro ippico lombardo di Via Fetonte, a San Siro, nasce nel 1930. E' annoverata tra le migliori scuole. Ha due maneggi coperti, una tensostruttura, una pista di sabbia e la giostra

Cascina La Longora

«Cavalleria» Un museo al Parco Sud

C'è uno straordinario patrimonio, storico e di cultura equestre, alle porte della città. È il Museo della cavalleria realizzato dal barone Albert Moyersoen a Carpiano, a due passi da Melegnano, nel cuore del Parco Agricolo Sud, nella cascina La Longora. Moyersoen è conosciuto come il più grande uomo di cavalli in Italia. Passò alla storia per le sue imprese durante la Seconda guerra mondiale. A lui, di nazionalità belga, arruolato nell'esercito britannico, gli Alleati affidarono la gestione di un reggimento. Sempre a lui si rivolsero nel 1970 Mogol e Battisti, per affrontare il viaggio Milano-Roma a cavallo. Nella cascina museo, il barone Moyersoen con il figlio Filippo ha ricostruito, con foto d'epoca e manifesti a fare da scenografia, le bardature complete dei principali eserciti del mondo, da quello dei cosacchi della cavalleria sovietica alle uniformi delle Royal Guards britanniche.

Il caso L'associazione Animal Service: «Sono abituati a reagire in positivo»

Pet therapy anche con i pitbull «Sono questi i cani più adatti»



Il convegno

Gli animali hanno un'anima?

L'anima degli animali è il tema su cui si dibatterà sabato e domenica allo Spazio Oberdan, nell'omonima piazza. Relatore ospite, la professoressa Irvenia Luiza de Santis Prada, veterinario all'Università di San Paolo. Durante la due giorni, de Santis Prada presenterà il suo libro, «La questione spirituale degli animali», per sensibilizzare sul loro diritti, sulla vivisezione e gli aspetti psicologici sull'uomo. Ma si discuterà anche sui questi: Gli animali hanno un'anima? Dove vanno dopo la loro morte? È giusto disporre della loro vita. L'apertura dei lavori è sabato alle 14,30. Parteciperanno molti esponenti di associazioni animaliste. M. Foc.

che a reagire in maniera positiva a comportamenti negativi del paziente: «Una volta un malato ha schiacciato l'orecchio a un cane. Un'altra volta un anziano ha tirato un calcio a un altro. Nessuno dei due cani ha ringhiato o ha accennato a un attacco, perché noi li prepariamo a questa eventualità durante l'addestramento». I ricordi belli, invece, sono tanti: «Un ragazzo di Corbetta, che per un blocco psicologico non riusciva più a parlare e a muoversi, dopo qualche seduta ha chiesto ai genitori di avere un cane e ora è lui a portarlo a spasso, senza stampelle e a dargli gli ordini». E poi gli anziani: «Ricordo un uomo che da un anno non si alzava dal letto. Con i nostri cani ha reagito e ha ripreso a parlare della sua vita e della sua infanzia».

«Non sono cattivi» Il presidente Fabbretti: «Si tratta di animali docili. A renderli cattivi possono essere i padroni»

© FIPPOLO/AGENCE FRANCE PRES

© FIPPOLO/AGENCE FRANCE PRES

© FIPPOLO/AGENCE FRANCE PRES